Comune di Milano

Direzione Urbanistica
Area Sportello Unico per l'Edilizia

ALLEGATO 1) Prospetto del calcolo del contributo di costruzione e della monetizzazione

Importi dovuti

Per l'intervento in oggetto l'importo complessivo dovuto per contributo di costruzione (*art. 16* D.P.R. 380/2001 e artt. 43 e 44 L.R. 12/2005) e monetizzazioni è autodeterminato in euro*: …… di cui:

- euro ……per oneri di urbanizzazione primaria**
- euro ……per oneri di urbanizzazione secondaria**
- euro ……per costo di costruzione
- euro ……per smaltimento rifiuti
- euro ……per monetizzazione dotazione di servizi di cui agli art. 51 della L.R. 12/2005
- euro ……..per monetizzazione parcheggi per interventi di recupero abitativo dei sottotetti di cui all'art 64.3 L.R.12/05, essendo prevista la realizzazione di nuove unità immobiliari, in alternativa al reperimento di parcheggi pertinenziali
- euro ……per monetizzazione dotazione arborea di cui all'art.12.1 NA PdR
- euro ……per monetizzazione mancata riduzione CO2 e impatto climatico di cui all'art.10.5 NA PdR
- euro ……per monetizzazione invarianza idraulica e idrologica
- euro ……per monetizzazione ERS in ambiti di Rigenerazione
- euro ……per maggiorazione 5% del contributo di costruzione per aree DUSAF***

Note: * importo da indicare sempre per le SCIA onerose

** fatto salvo conguaglio (oneri urbanizzazione/costo opere realizzate)

*** questo importo non può essere rateizzato

N.B. Nel caso di varianti si indicano esclusivamente gli importi a variante, non quelli complessivi. Nel caso l'importo autodeterminato presenti differenze con l'importo verificato successivamente dall'Ufficio Oneri, il SUE invierà comunicazione circa il conguaglio a debito o a credito; la proprietà si impegna per sé e suoi aventi causa a versare quanto effettivamente dovuto, nel caso l'importo autodeterminato risultasse inferiore alle somme verificate d'ufficio.

Modalità di pagamento degli importi dovuti

La Proprietà si avvale della seguente modalità di pagamento:

☐ **unica soluzione - per la CILA* non è possibile la rateizzazione**

☐ **unica soluzione**

e si impegna a presentare le fidejussioni per garantire le eventuali riduzioni degli oneri e a versare l'intero importo dovuto secondo la seguente tempistica:

- ☐ **PdC:** entro **30** giorni dalla data di notifica dell'avviso di rilascio o dalla formazione del silenzio assenso
- ☐ **SCIA art. 23**: entro **30** giorni dalla data di presentazione
- ☐ **SCIA art. 22**: entro la data di presentazione
- ☐ **per SCIA condizionata:** entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'Area Sue dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso.

☐ **rateizzazione e presentazione garanzia** (non prevista in caso di sanatoria)

e si impegna a presentare le fidejussioni per garantire il debito residuo maggiorato degli interessi legali (il tasso di interesse da applicarsi è quello vigente al momento della formazione del titolo edilizio) e le fidejussioni per garantire le eventuali riduzioni degli oneri entro la scadenza di seguito indicata per la 1° rata e a versare quanto dovuto secondo la seguente modalità:

- **1° rata** - pari al **25%** dell'importo dovuto - entro:
  - ☐ **PdC: 30** giorni dalla data di notifica dell'avviso di rilascio o dalla formazione del silenzio assenso
  - ☐ **SCIA art. 23**: **30** giorni dalla data di presentazione
  - ☐ **SCIA art. 22**: la data di presentazione
  - ☐ **per SCIA condizionata:** entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'Area Sue dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso.
- **2° rata** - **3° rata** e **4° rata** pari al **25%** dell'importo dovuto per ciascuna, oltre agli interessi legali sul debito residuo come sopra indicati da corrispondere rispettivamente entro **180-360-540** giorni dalla data di notifica dell'avviso di rilascio nel caso di PdC o dalla data di presentazione della SCIA art.22-23 o dalla data di comunicazione dell'Area Sue dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso, nel caso di SCIA condizionata.

***** Per le CILA l'eventuale pagamento riguarda solo la monetizzazione; il costo di costruzione potrebbe essere dovuto qualora il titolo edilizio originario si sia formato entro i 10 anni dalla data di presentazione della CILA.

Nel caso di rateizzazione del contributo di costruzione e/o delle monetizzazioni è necessario richiedere all'Area Contabilità, via Silvio Pellico 16, il piano di rateizzazione comprensivo degli interessi legali.

Sanzioni

La Proprietà prende atto che il mancato o ritardato pagamento di quanto dovuto nei termini e secondo le modalità indicate comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del d.P.R. 380/2001 e precisamente:

a) aumento del **10%** dell'importo dovuto qualora il versamento sia effettuato nei successivi **120** giorni
b) aumento del **20%** dell'importo dovuto quando, superato il termine di cui alla lett. a), il ritardo si protrae non oltre i successivi **60** giorni
c) aumento del **40%** dell'importo dovuto quando, superato il termine di cui alla lett. b), il ritardo si protrae non oltre i successivi **60** giorni

N.B. Le misure di cui alle lettere precedenti non si cumulano. Nel caso di pagamento rateizzato le sanzioni di cui sopra si applicano ai ritardi nei pagamenti delle singole rate. Decorso inutilmente il termine di cui alla lettera c), il Comune provvede alla riscossione coattiva del complessivo credito.

Polizze fidejussorie

La Proprietà prende atto che la mancata presentazione delle fidejussioni entro il termine sopra citato comporta, nel caso di fidejussioni per le rateizzazioni, la non ammissione al pagamento in forma rateale e pertanto l'obbligo della corresponsione dell'intero importo in unica soluzione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del DPR 380/01(vedi sopra).
Le polizze fideiussorie devono essere rilasciate da primari istituti abilitati al rilascio di garanzie per le pubbliche amministrazioni. In particolare possono rilasciare le garanzie le imprese bancarie o assicurative che rispondono a determinati requisiti previsti dalla legge. La garanzia dovrà prevedere espressamente l'escussione, da parte del Comune di Milano beneficiario, a 'prima richiesta', con esclusione della preventiva escussione del debitore principale. Inoltre dovrà prevedere che il Comune di Milano beneficiario possa effettuare la rivalsa diretta nei confronti dei fideiussori che hanno rilasciato le garanzie, i quali, in deroga all'art. 1945 c.c., non potranno opporre alcuna eccezione che potrebbe opporre il soggetto attuatore e non potranno avvalersi delle eccezioni di cui all'art. 1957 c.c.. La garanzia dovrà essere tacitamente rinnovabile fino a liberazione da parte del Beneficiario Comune di Milano. Nel caso di trasferimento della proprietà dell'immobile/i oggetto dell'intervento dovranno conseguentemente essere presentate nuove polizze aggiornate con i nominativi della nuova proprietà. Il Foro competente per qualsiasi controversia dovrà essere quello del Comune di Milano beneficiario. Le polizze consegnate in originale dovranno avere l'autentica di firma e dei poteri dei sottoscrittori, unitamente alla "dichiarazione validità polizza fidejussoria"(ved. Mod. sul sito).

Modalità di versamento degli importi dovuti per diritti di segreteria, sanzioni, monetizzazione e contributo di costruzione:

- **per le pratiche da presentare attraverso il portale telematico di "Impresainungiorno**" gli importi dovuti dovranno essere pagati **esclusivamente** all'interno del portale telematico utilizzando pagoPA; non è possibile allegare ricevute di pagamenti effettuati con altre modalità.
- **per le pratiche da presentare con l'applicativo ONLY ONE pratiche edilizie** è possibile effettuare il pagamento con bonifico bancario: Banca Intesa S.p.a., a favore della Tesoreria del Comune di Milano, IBAN **IT15V0306901783100000300001;** in questo caso deve essere allegata sempre la ricevuta della banca attestante l'avvenuta esecuzione del bonifico nella cui causale occorre riportare indirizzo, dati catastali e titolare della pratica edilizia, oltre alla tipologia di pagamento (sanzione, diritti di segreteria, monetizzazione per…/ oneri di urbanizzazione primaria, secondaria, Dusaf).

importi relativi alle sanzioni per:

- CILA per opere in corso di esecuzione, prevista all'art. 6-bis comma 5 D.P.R. 380/2001= € 333,00
- CILA per opere eseguite, prevista all'art. 6-bis comma 5 D.P.R. 380/2001=€ 1.000,00

- SCIA per opere in corso di esecuzione – sanzione prevista all'art. 37.5 d.P.R. 380/2001 = € 516,00
- SCIA a Sanatoria –sanzione prevista all'art. 37.4 d.P.R. 380/2001 per gli interventi di cui all'Art. 22 D.P.R. 380/2001= € 516,00 (da versare alla presentazione del titolo) soggetta a conguaglio in relazione all' aumento del valore dell'immobile valutato dall'Agenzia del Territorio (da versare successivamente con comunicazione degli Uffici).

la Proprietà_____ **il Progettista** _____**data**_____-

Allegato 2) dichiarazioni facenti parte integrante della relazione asseverata

Il sottoscritto, in qualità di progettista, dichiara:

1) che le opere da realizzare insistono su area disciplinata dal vigente P.G.T. come di seguito riportato

Inquadramento urbanistico

- ☐ **Piano delle Regole**
  - ☐ **TUC Tessuto Urbano Consolidato: TAV. R.03**
    - ☐ **TRF Tessuto di Recente Formazione - TAV. R.03**
      - ☐ **ADR Ambiti contraddistinti da un Disegno Urbano Riconoscibile (artt.20 e 21 NA PdR)**
        - ☐ Tessuti urbani compatti a cortina (artt. 20 c.1.a e 21.c.2 NA PdR)
        - ☐ Tessuti urbani a impianto aperto (artt.20.2.b e 21.3 NA PdR)
        - ☐ Tessuti urbani della città giardino (artt. 20.2.c e 21.4 NA PdR)
        - ☐ Tipologia rurale (artt. 20.2.d e 21.5 NA PdR)
        - ☐ Composiz. architettonica e veget. con carattere storico-artistico-testim (artt. 20.2.f e 21.7 NA PdR)
        - ☐ Insiemi urbani unitari (artt. 20.1.e e 21.6 NA PdR)
      - ☐ **ARU Ambiti di Rinnovamento Urbano** (artt.22 e 23 NA PdR)
        - ☐ Allineamento di almeno il 50% (art.23.2.a NA PdR)
        - ☐ Arretramento di almeno 3 metri (art.23.2.b NA PdR)
        - ☐ Non rientrante fra le due precedenti casistiche
    - ☐ **NAF Nuclei di Antica Formazione - TAV. R.03**
      - ☐ Complessi edilizi con valore storico architettonico intrinseco (artt.18.2.a e 19.2.a NA PdR)
      - ☐ Composizione architettonico e vegetale con carattere storico, artistico e testimoniale (artt.18.2.b e 19.2.a NA PdR)
      - ☐ Complessi edilizi con valore architettonico intrinseco (artt.18.2.c e 19.2.b NA PdR)
      - ☐ Immobili con valore estetico-culturale-ambientale (artt.18.2.d e 19.2.c NA PdR)
      - ☐ Immobili non ricadenti nelle precedenti categorie (artt.18.2.e e 19.2.d NA PdR)
        - ☐ Prescrizioni specifiche (artt.19.3.a e 19.3.b NA PdR)
          - ☐ Mantenimento o ripristino delle cortine edilizie (art.19.3.a NA PdR)
          - ☐ Completamento del fronte continuo (art.19.3.a NA PdR)
          - ☐ Recupero e realizzazione di corti, cortili e giardini (art.19.3.b NA PdR)
        - ☐ Nessuna prescrizioni specifica (artt.19.3.a e 19.3.b NA PdR)
    - ☐ **Piani attuativi obbligatori - TAV. R.02 art.26 NA PdR**
      - ☐ PA1/a art.26.3.b.i NA PdR
      - ☐ PA1/b art.26.3.b.ii NA PdR
      - ☐ PA1/c art.26.3.b.iii NA PdR
      - ☐ PA1 - AS/1 art.26.3.i.i NA PdR
      - ☐ PA1 - AS/2 art.26.3.i.ii NA PdR
      - ☐ PA2 art. 26.4 NA PdR
      - ☐ PA3 art. 26.5 NA PdR
      - ☐ PA4 art. 26.6 NA PdR
      - ☐ PA4 art. 26.6 NA PdR
      - ☐ PA5 art. 26.7 NA PdR
      - ☐ PA6 art.26.8 NA PdR
      - ☐ PA7 art.26.9 NA PdR
      - ☐ PA8 art.26.10 NA PdR
    - ☐ **Norme transitorie e finali - TAV. R.02 Art.52 e 53 NA PdR- nome e data dello strumento:_____**
  - ☐ **Esterno al TUC Tessuto Urbano Consolidato - TAV. R.03**
    - ☐ **Aree destinate all'agricoltura - TAV R.02**
      - ☐ Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 24 NA PdR - art. 60 NTA PTCP)

- ☐ Aree agricole di livello comunale (art. 24 NA PdR)
- ☐ **Parchi Regionali - TAV. R.02 e art. 35 NA PdR)**
  - ☐ Parco Agricolo Sud Milano
    - ☐ Territori agricoli di cintura metropolitana art.25 NTA PTC
    - ☐ Territori agricoli e verde di cintura urbana–amb. dei piani di cintura urbana art.26 NTA PTC
    - ☐ Territori di collegamento tra città e campagna art.27 NTA PTC
  - ☐ Parco Nord Milano

☐ **Piano dei Servizi**

- ☐ **Servizi pubblici o di interesse pubblico o generale esistenti (specificare categ) Tav S.01 - Art. 9 NA PdS**
  - ☐ Amministrativo
  - ☐ Commercio e attività produttive
  - ☐ Cultura
  - ☐ Giustizia
  - ☐ Istruzione
  - ☐ Salute
  - ☐ Servizi sociali
  - ☐ Sport
  - ☐ Turismo
  - ☐ Università e ricerca
  - ☐ Infrastrutture tecnologiche per l'ambiente - Impianto soggetto ad autoriz. provinc art.208 D.Lgs.152/2006
  - ☐ Infrastrutture tecnologiche per l'ambiente Impianto soggetto ad autoriz. Provinc. art.216 D.Lgs.152/2006
  - ☐ Infrastrutture per la mobilità e trasporto pubblico Art. 8.3.1.a NA PdS
  - ☐ Sicurezza e protezione civile
  - ☐ Servizi abitativi
  - ☐ ERP - Edilizia residenziale pubblica
- ☐ **Infrastrutture per la mobilità e il trasporto pubblico - TAV. S.02**
  - ☐ Infrastrutture viarie, ferroviarie e aeroportuali esistenti (art. 8.3 NA PdS)
    - ☐ Infrastrutture viarie e aree pedonali (art. 8.3.4 NA PdS)
    - ☐ Infrastrutture ferroviarie (art. 8.3.2 NA PdS)
    - ☐ Infrastrutture aereoportuali (art. 8.3 NA PdS)
    - ☐ Spazi la sosta (art. 8.3.4 NA PdS)
  - ☐ Aree per la mobilità stradale di nuova previsione (pertinenze indirette) (art. 8.4 NA PdS)
  - ☐ Aree per la mobilità stradale di nuova previsione poste all'interno di ambiti disciplinati da provved in itinere o dal PdS
  - ☐ Aree per depositi dei trasporti metropolitani di nuova previsione (pertinenze indirette) (art. 8.4 NA PdS)
- ☐ **Verde urbano - TAV.S.02**
  - ☐ Verde urbano esistente (art. 8.2.a NA PdS)
  - ☐ Verde ambientale esistente (art. 8.2.2.b NA PdS)
  - ☐ Verde urbano di nuova previsione (pertinenza indiretta) (art. 8.2.2.c e 8.4 NA PdS)
- ☐ **Aree per l'edilizia residenziale sociale ERS di nuova previsione - TAV. S.01 (art. 8.5 NA PdS)**
- ☐ **Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente di nuova previsione - TAV. S.01**
- ☐ **Aree per nuovi depositi autofiloviari ATM programmati - TAVV. S.01 e S.02**
- ☐ **Immobili individuati nel piano delle attrezzature religiose - TAV. PAR 01 (NA PdR)**
  - ☐ Immobili esistenti individuati nel piano delle attrezzature religiose (art. 5 NA PAR)
  - ☐ Immobili da realizzare individuate nel piano delle attrezzature religiose
- ☐ **Il progetto prevede interventi che interessano infrastrutture verdi e blu e rete Ecologica Comun - TAV. S.03**
  - ☐ Aree pubbliche da forestare/piantumare (art. 10.5.d NA PdS)
  - ☐ Spazi per la sosta da depavimentare/piantumare (art. 15.5.e NA PdS)

- ☐ Spazi per la sosta da depavimentare parzialmente e piantumare (art. 10.5.f NA PdS)
- ☐ Piazze da depavimentare parzialmente e piantumare (art. 10.5.g NA PdS)
- ☐ Connessioni verdi lineari (art. 10.4.b NA PdS)
- ☐ Infrastrutture verdi e blu (art. 10.4.a NA PdS)

Ulteriori aspetti disciplinati dal Piano delle Regole

☐ **Ambito di Rigenerazione (TAV. R02)**
- ☐ ARU Ambiti di rinnovamento urbano (artt.22 e 23 NA PdR)
- ☐ Rigenerazione ambientale (art.15.3 NA PdR)
- ☐ Piazze (art.15.4 NA PdR)
- ☐ Nodi di interscambio (art.15.5 NA PdR)
- ☐ Nuclei storici esterni (art.15.6 NA PdR)
- ☐ Spazi a vocazione pedonale (art.15.6 NA PdR)
- ☐ Grandi funzioni urbane (art.16 NA PdR)
  - ☐ Bovisa Goccia-Villapizzone
  - ☐ San Siro
  - ☐ Porto di Mare
  - ☐ Ronchetto
  - ☐ Rubattino
  - ☐ Piazza d'Armi

☐ **Area oggetto di intervento in ambito di Rigenerazione direttamente adiacente a Spazi a vocazione pedonale art.15.6 NA PdR)**
☐ **Edifici abbandonati e degradati - TAV. R.10 (art. 11 NA PdR)**
☐ **Ambito caratterizzato da elevati livelli di accessibilità alle reti di trasporto pubblico (TAV. R02 e art. 17 NA) PdR**
☐ **Compreso entro limite di parziale esenzione dotazioni territoriali (TAV.R.03 -art.11.3 NA PdS)**
☐ **Compreso in aree interessate da Parchi Locali di Interesse Sovracomunale - PLIS (TAV. R.02)**
- ☐ PLIS Media Valle del Lambro
- ☐ Proposta PLIS Martesana

☐ **Comporta la realizzazione di servizi di interesse pubblico o generale in aree disciplinate dal PdR (art.6.1 e art. 9 NA PdS)**

Tipologia ai sensi del catalogo dei servizi

☐ **Prevede la realizzazione di edilizia residenziale sociale (art.9 NA PdR**)
☐ **Comporta perequazione urbanistica (art.7 NA PdR**)

☐ **L'area oggetto di intervento è soggetta alle indicazioni morfologiche del PGT**
- ☐ L'intervento non prevede la modifica delle indicazioni morfologiche
- ☐ L'intervento prevede la modifica delle indicazioni morfologiche nei casi consentiti da:
  - ☐ NAF - diversa tipologia (artt.19.4 e 6 NA PdR)
  - ☐ NAF - cortina e altezza (artt.19.5 e 6 NA PdR)
  - ☐ ADR (artt.21.8 e 6 NA PdR)
  - ☐ ARU - artt.23.4 e 6 NA PdR
  - ☐ ERS - Servizi Art 6 NA PdR

Sensibilità paesistica

☐ **Componenti del paesaggio - Allegato 01 PdR e art. 34 NA PdR**
- ☐ Aree di valorizzazione del paesaggio urbano (art. 34.1 NA PdR)
- ☐ Aree di valorizzazione del paesaggio dei parchi regionali e del paesaggio agrario(art. 34.1 NA PdR)
  - ☐ Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica (art. 34.3 NA PdR)
- ☐ Aree di valorizzazione del corso del fiume Lambro (art. 34.1 NA PdR)

☐ **Giudizio sintetico prevalente - Allegato 1 PdR - art. 34.1 NA PdR - Allegato 1 DdP**
- ☐ 1 - sensibiltà paesistica molto bassa
- ☐ 2 - sensibiltà paesistica bassa
- ☐ 3 - sensibiltà paesistica media
- ☐ 4 - sensibiltà paesistica alta
- ☐ 5 - sensibiltà paesistica molto alta

Vincoli

☐ **Beni culturali - Specifiche rispetto al punto 21.2 della Relazione Tecnica di Asseverazione Unica Regionale - TAV. R.06**

- ☐ Immobile sottoposto a tutela diretta con apposito provvedimento (art.10 DLgs 42/2004)
- ☐ Facciata sottoposta a tutela diretta con apposito provvedimento (art.10 DLgs 42/2004)
- ☐ Immobile sottoposto a tutela diretta per legge (art.12.1 DLgs 42/2004)
- ☐ Immobile con prescrizione di tutela indiretta con apposito provvedimento (art.45 DLgs 42/2004)
- ☐ Immobile con protezione del diritto d'autore con apposito provvedimento (art.20 L 633/1991)
- ☐ Cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela (art.11 DLgs 42/2004)

☐ **Beni paesaggistici - Specifiche rispetto al punto 20.2 della Relazione Tecnica di Asseverazione Unica Regionale**

- ☐ Alberi monumentali tutelati con apposito provvedimento (art.136.1.a DLgs 42/2004 - Elenco approvato con DM 5450 del 19/12/2017)
- ☐ Ville, giardini e parchi che si distinguono per la loro non comune bellezza tutelati con apposito provvedimento (art.136.1.a-b DLgs 42/2004)
- ☐ Complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri e di nuclei storici tutelati con apposito provvedimento (art.136.1.c-d DLgs 42/2004)
  - ☐ Edifici ricompresi nell'ambito di tutela su cui si affacciano
  - ☐ Facciate fino al colmo degli edifici ricompresi nell'ambito di tutela su cui si affacciano
  - ☐ Area a verde da mantenere e/o valorizzare (art.2, Norme e criteri per la tutela delle aree a verde, DGR 5/62221 del 30/12/1994)
- ☐ Fiumi, torrenti e corsi d'acqua individuati con DGR 4/12028 del 25/7/1986, DGR 4/14809 del 25/11/1986 e DGR 4/32665 del 17/5/1988 (art.142.1.c DLgs 42/2004)
- ☐ Fasce dei corsi d'acqua individuati con DGR 4/12028 del 25/7/1986, DGR 4/14809 del 25/11/1986 e DGR 4/32665 del 17/5/1988 (art.142.1.c DLgs 42/2004)
- ☐ Parchi (art.142.1.f DLgs 42/2004)
- ☐ Boschi (art.142.1.g DLgs 42/2004)

☐ **Ulteriori tutele, escluso aree naturali protette di cui all'art.22 della Relazione Tecnica Asseverata Regionale**

- ☐ Alberi di interesse monumentale (singoli, in filari, in gruppi) - Repertorio (PTCP - 2014) - TAV.R.06 PGT (art. 36.4 NA PdR)
- ☐ Zone di preservazione e di salvaguardia ambientale - Piano Territoriale Regionale d'Area Navigli Lombardi (PTRA - 2017) TAV.R06
  - ☐ Fascia di tutela di 100 metri dalle sponde del Naviglio Pavese (PTRA, Sezione Territorio - Obiettivo 1 "Strategia di tutela territoriale per la valorizzazione paesistica dei Navigli")
  - ☐ Ambito interessato dal programma di Expo (PTRA, Sezione Territorio - Obiettivo 5 "Progetto EXPO - Costruzione di un corridoio sostenibile")
    - ☐ Grande corridoio sostenibile di EXPO - Fascia A
- ☐ Area a rischio archeologico soggette a controllo archeologico preventivo-TAV.R06
  - ☐ Zone di rischio archeologico
    - ☐ Zona A
    - ☐ Zona B
  - ☐ Contesti archeologici
    - ☐ Rinvenimenti archeologici e zone sensibili (fasce di 50 metri)
    - ☐ Tracciati stradali storici e zone sensibili (fasce di 100 metri)

☐ **Ambiti ed Elementi di prevalente Valore Storico E Culturale - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP - 2014). TAV. R.06**

- ☐ Ambiti di rilevanza paesistica (art. 26 Prescrizioni a-c NA PTCP)
- ☐ Sistemi dell'idrografia superficiale (art. 27 Prescrizioni lett. a-b-h NA PTCP)

☐ **Elementi Puntuali Di Tutela Del Parco Agricolo Sud Milano - Piano Territoriale di Coordinamento del Parco agricolo Sud Milano (DGR n. 7/818 del 3.8.2000). TAV R.06**

- ☐ Nuclei rurali di interesse paesaggistico (art. 38 NTA PTC)
- ☐ Insediamenti rurali isolati di interesse paesaggistico (art. 39 NTA PTC)
- ☐ Fascia di 100 m. dalle sponde dei navigli e canali (art. 42.4 NTA PTC)

☐ **Classi di fattibilità geologica**

- ☐ Classe II di fattibilità geologica (art. 44 NA PdR)
- ☐ Classe III di fattibilità geologica (art. 45 NA PdR)
  - ☐ Richiesta verifica di compatibilità idraulica
  - ☐ Richiesta asseverazione
  - ☐ Nessuna documentazione richiesta
- ☐ Classe IV di fattibilità geologica (art. 46 NA PdR). Le successive opzioni non riguardano la classe IV c che non consente alcuna modifica del suolo
  - ☐ Richiesta verifica di compatibilità idraulica
  - ☐ Richiesta asseverazione

☐ **Reticolo idrografico - fasce di rispetto - TAV. R.09 e art. 50 NA PdR**

- ☐ RIP Reticolo Idrico Principale Fascia di rispetto 10 m.
- ☐ RIM Reticolo Idrografico Minore demaniale
  - ☐ TUC e aree destinate all'agricoltura - fascia di rispetto 4 metri
  - ☐ Parchi Regionali - fascia di rispetto 10 metri
- ☐ RIB Reticolo Idrografico consortile - fascia di rispetto determinata dal Consorzio Est Ticino-Villoresi
- ☐ Reticolo Idrografico Privato e Privato in derivazione da ETV
  - ☐ TUC e aree destinate all'agricoltura - fascia di rispetto 4 metri
  - ☐ Parchi Regionali - fascia di rispetto 10 metri
- ☐ Fontanili e Aree di rispetto - fascia di rispetto ai sensi dell'art.34 PTCP e dell'art.41 PTC Parco Agricolo Sud Milano
- ☐ Casi particolari
  - ☐ Tratto del torrente compreso nell'ambito MIND Post-Expo - fascia di rispetto di 4 metri sulla riva destra e di 10 metri sulla riva sinistra
  - ☐ Roggia Vettabbia alta, ancorchè compresa nel TUC- fascia di rispetto di 10 metri
  - ☐ Fontanile Tosolo e Fontanile Triulza compresi nell'ambito MIN Post-Expo- fascia di rispetto di 10 metri

☐ **Vincoli Amministrativi e per la difesa del suolo - TAV. R.05**

- ☐ Fascia di rispetto stradale (DLgs 285/1992, DPR 495/1992). Art. 36.5 NA PdR
  - ☐ Strada di tipo
    - ☐ A
    - ☐ B
    - ☐ C
    - ☐ D
    - ☐ E1

- ☐ E2
- ☐ F
- ☐ dentro centro abitato
- ☐ fuori centro abitato

☐ **Fascia di rispetto rete ferroviaria di cui TAV.R.05 PGT- 30 metri dall'ultimo binario attivo (art.49 DPR 753/1980)**

☐ **Fascia di rispetto linea metropolitana di cui TAV.R.05 PGT - fino a 6 metri dal limite di occupazione della più vicina rotaia (art.51 DPR 753/1980)**

☐ **Pozzi - fasce di rispetto (DLgs 152/2006, DGR n. 7/12693/2013-Allegato 1) TAV R.05**

- ☐ Zona di tutela assoluta 10 metri
- ☐ Aree di protezione

☐ **Fattore di amplificazione FA (Art. 47 NA PdS TAVV. G.11 e G.12)**

- ☐ FA > valore soglia di amplificazione
- ☐ FA < valore soglia di amplificazione

☐ **Rischio liquefazione (Art. 47 NA PdS TAV. G.08)**

- ☐ Valore di accelerazione massima (pga = ag x S) al suolo inferiore a 0,1 g - non è necessaria la verifica di stabilità alla liquefazione
- ☐ Valore di accelerazione massima (pga = ag x S) al suolo superiore a 0,1 g - è necessaria la verifica di stabilità alla liquefazione

☐ **Rischi, rumori e radar per la navigazione aerea - TAV. R.07**

- ☐ Ambito aeroportuale - Aeroporto di Milano Linate "Enrico Forlanini"
- ☐ Piano di rischio aeroportuale (art.707 Codice della Navigazione, art. 38 NA PdR)
  - ☐ Zone di tutela aeroporto di Milano Linate "Enrico Forlanini" (art. 38.2-3 NA PdR)
    - ☐ Zona A
    - ☐ Zona B
    - ☐ Zona C
    - ☐ Zona D
  - ☐ Zone di tutela aeroporto di Bresso (TAV. R.07)
    - ☐ Zona A
    - ☐ Zona B
    - ☐ Zona C
- ☐ Rumore aeroportuale Aeroporto di Milano Linate (art.6 DM 31/10/1999, art.4 DM 3/12/1999, art. 39 NA PdR)
  - ☐ Limite zona A: LVA < 60 dB (A)
  - ☐ Limite tra zona A e zona B: LVA < 65 dB (A)
  - ☐ Limite zona B e zona C: LVA < 75 dB (A)
- ☐ Fasce di rispetto radar Aeroporto di Milano Linate (art. 40 NA PdR)
  - ☐ Settore 1: h max ingombri verticali 126 metri s.l.m.
  - ☐ Settore 2: h max ingombri verticali 130 metri s.l.m
  - ☐ Settore 3: h max ingombri verticali 133 metri s.l.m.
  - ☐ Settore 4: h max ingombri verticali 134 metri s.l.m.
  - ☐ Settore 5: h max ingombri verticali 141 metri s.l.m.
  - ☐ Settore 6: h max ingombri verticali 150 metri s.l.m.

☐ **Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea - TAV. R.08**

- ☐ Aeroporto di Milano Bresso - Delimitazione superfici ostacoli (art.41.4 NA PdR)
  - ☐ Delimitazione superficie conica
  - ☐ Delimitazione superficie orizzontale interna
  - ☐ Delimitazione superficie salita al decollo e avvicinamento
  - ☐ Delimitazione superficie transizione
- ☐ Aeroporto di Linate - Delimitazione ostacoli (art. 41.2 NA PdR)
  - ☐ SOE Superficie orizzontale esterna - quota max consentita per l'edificazione 247,85 metri s.l.m. (art. 41.2.a NA PdR)
  - ☐ SC Superficie conica -quota max s.l.m. consentita per l'edificazione, calc. sulla base delle quote individuate nella TAV.R.08 PGT e nell'art. 41.2.b NA PdR
  - ☐ SOI Superficie orizzontale interna - quota max consentita per l'edificazione 147,85 metri s.l.m. (art. 41.2.c NA PdR)
  - ☐ SSD18 Salita al decollo Testata 18 -quota max s.l.m. consentita per l'edificazione, calc sulla base delle quote individuate nella TAV.R.08 PGT e nell'art.41.2.d NA PdR
  - ☐ SA18 Avvicinamento Testata 18 - quota max s.l.m. consentita per l'edificazione, calcolata sulla base delle quote individuate nella TAV.R.08 PGT e nell'art. 41.2.e NA PdR
  - ☐ SSD/SA17 Salita al decollo e Avvicinamento Testata 17 - quota max s.l.m. consentita per l'edificazione, calcolata sulla base delle quote individuate nella TAV.R.08 PGT e nell'art. 41.2.f NA PdR
  - ☐ ST18 Superficie di Transizione Testata 18- quota max s.l.m. consentita per l'edificazione, calcolata sulla base delle quote individuate nella TAV.R.08 PGT e nell'art. 41.2.g NA PdR
  - ☐ ST17 Superficie di Transizione Testata 17 - quota max s.l.m. consentita per l'edificazione, calcolata sulla base delle quote individuate nella TAV.R.08 PGT e nell'art. 41.2.h NA PdR
  - ☐ ST35 Superficie di Transizione Testata 35 - quota max s.l.m. consentita per l'edificazione, calcolata sulla base delle quote individuate nella TAV.R.08 PGT e nell'art. 41.2.i NA PdR
- ☐ Aeroporto di Linate - Pericoli per la navigazione aerea - Aree oggetto di limitazione delle seguenti attività o costruzioni (art. 41.3 NA PdR)
  - ☐ Subzona 1 - Discariche, altre fonti attrattive di fauna selvatica, manufatti con finiture esterne riflettenti e campi fotovoltaici, luci pericolose e fuorvianti, ciminiere con emissioni di fumi, antenne e apparati radioelettrici irradianti, sorgenti laser e proiettori ad alta intensità , impianti eolici - incompatibilità assoluta
  - ☐ Subzona 2 - Discariche, altri fonti attrattive di fauna selvatica, manufatti con finiture esterne riflettenti e campi fotovoltaici, luci pericolose e fuorvianti, ciminiere con emissioni di fumi, antenne e apparati radioelettrici irradianti, impianti eolici - incompatibilità assoluta
  - ☐ Subzona 3 - Discariche, altre fonti attrattive di fauna selvatica, sorgenti laser e proiettori ad alta intensità, impianti eolici - incompatibilità assoluta
  - ☐ Subzona 4 - Discariche, altre fonti attrattive di fauna selvatica, impianti eolici - incompatibilità assoluta
  - ☐ Subzona 5 - Discariche, altre fonti attrattive di fauna selvatica, impianti eolici - richiesta di valutazione specifica di ENAC

2) che l'intervento in progetto prevede realizzazione, ampliamento o modifica di:

☐ **superfice lorda residenziale (mq)**

	complessivo		complessivo	di cui nuova costruzione/ampliamento
ESISTENTE		**PROGETTO**		

Nel caso si prevede cambio di destinazione d'uso occorre fleggare la destinazione d'uso da ed indicare la superficie

☐ **Superficie esistente residenziale per cui si prevede cambio di destinazione d'uso a**

turistico ricettiva	mq.
servizi privati	
direzionale	
commerciale	
produttiva	
rurale	

☐ **superfice lorda turistico ricettiva (mq)**

	complessivo		complessivo	di cui nuova costruzione/ampliamento
ESISTENTE		**PROGETTO**		

☐ **Superficie esistente turistico ricettiva per cui si prevede cambio di destinazione d'uso a**

residenziale	mq.
servizi privati	
direzionale	
commerciale	
produttiva	
rurale	

☐ **superfice lorda servizi privati (mq)**

	complessivo		complessivo	di cui nuova costruzione/ampliamento
ESISTENTE		**PROGETTO**		

☐ **Superficie esistente servizi privati per cui si prevede cambio di destinazione d'uso a**

residenziale	mq.
turistico ricettiva	
direzionale	
commerciale	
produttiva	
rurale	

☐ **superfice lorda direzionale (mq)**

	complessivo		complessivo	di cui nuova costruzione/ampliamento
ESISTENTE		**PROGETTO**		

☐ **Superficie esistente direzionale per cui si prevede cambio di destinazione d'uso a**

residenziale	mq.
turistico ricettiva	
servizi privati	
commerciale	
produttiva	
rurale	

☐ **superfice lorda commerciale (mq)**

	complessivo		complessivo	di cui nuova costruzione/ampliamento
ESISTENTE		**PROGETTO**		

☐ **Superficie esistente commerciale per cui si prevede cambio di destinazione d'uso a**

residenziale	mq.
turistico ricettiva	
direzionale	
servizi privati	
produttiva	
rurale	

☐ **superfice lorda produttiva (mq)**

	complessivo		complessivo	di cui nuova costruzione/ampliamento
ESISTENTE		**PROGETTO**		

☐ **Superficie esistente produttiva per cui si prevede cambio di destinazione d'uso a**

residenziale	mq.
turistico ricettiva	
direzionale	
commerciale	
servizi privati	
rurale	

☐ **superfice lorda rurale (mq)**

	complessivo		complessivo	di cui nuova costruzione/ampliamento
ESISTENTE		**PROGETTO**		

☐ **Superficie esistente rurale per cui si prevede cambio di destinazione d'uso a**

residenziale	mq.
turistico ricettiva	
direzionale	
commerciale	
servizi privati	
produttivo	

☐ **Recupero sottotetto**

	SPP da recuperare		SL recupero sottotetto
ESISTENTE		**PROGETTO**	

☐ **Recupero seminterrati**

	n. vani da recuperare		n.vani
ESISTENTE		**PROGETTO**	

Spp da recuperare

SL complessiva seminterrati

SL da recuperare

di cui

Residenziale complessiva	
turistico ricettiva complessiva	
Servizi privati complessiva	
Direzionale complessiva	
Commerciale complessiva	

SL da recuperare: destinazione d'uso nell'ESISTENTE e trasformazione nel PROGETTO

		PROGETTO				
		Residenziale	turistico ricettiva	servizi privati	direzionale	commerciale
esistente	residenziale	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.
	turistico ricettiva	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.
	servizi privati	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.
	direzionale	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.
	commerciale	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.

☐ **Servizi di interesse pubblico o generale**

Progetto

Categorie	Superfici	In aree PdR	Dotazione territoriale
amministrativo			
Attrezzature religiose			
Commercio			
Cultura			
Giustizia			
Infrastrutture tecnologiche per l'ambiente			
Innovazione economica			
Istruzione, formazione e lavoro			
Salute			
Servizi abitativi			
Servizi sociali			
Sicurezza e protezione civile			
Sport			
Turismo			
Università e ricerca			

☐ **Edilizia Residenziale Sociale**

Progetto

	n. unità immobiliari	Mq.	Servizio abitativo
Edilizia convenzionata in vendita di tipo agevolato			
Coabitazione con servizi condivisi			
Edilizia convenzionata con patto di futura vendita			
Edilizia in locazione a canone convenzionato			
Edilizia in locazione a canone concordato			
Edilizia in locazione a canone moderato			
Residenza convenzionata per studenti universitari			
Altra tipologia di ERS			

☐ **Edilizia Residenziale Pubblica**

Progetto

n.unità immobiliari	mq

3) che :

☐ l'intervento non prevede modifica della destinazione d'uso dell'immobile

☐ l'intervento pur non prevedendo modifica della destinazione d'uso dell'immobile si riconde alla comunicazione di mutamento di destinazione d'uso atti P.G……del……da ……a……..per la quale non è stata corrisposta alcuna dotazione e che:

☐ pertanto il cambio d'uso con comunicazione prevede la corresponsione di dotazioni territoriali in relazione alla quale si propone:

- ☐ cessione gratuita dell'area di ……mq sita in Via …… individuata al foglio ----- mappale ……
- ☐ asservimento all'uso pubblico (**si allega** atto/bozza di asservimento)
- ☐ realizzazione di attrezzature di interesse pubblico o generale o ERP (si allega attrezzature di interesse pubblico o generale o ERP
- ☐ monetizzazione mediante versamento di un importo pari a €……(**si allega** tabella di calcolo dotazioni)
- ☐ realizzazione di servizi ecosistemici

☐ Il cambio d'uso non prevede la corresponsione di dotazioni territoriali in quanto la SL del cambio d'uso < 250 mq e l'intervento non riguarda cambio d'uso da commercio a residenza di piano terra con affaccio su spazio pubblico

☐ Il cambio d'uso non prevede la corresponsione di dotazioni territoriali in quanto ricadente nei casi per i quali gli artt.11 NA P.d.S. e 33 NA del PdR non prevede la corresponsione di dotazioni territoriali

☐ Il cambio d'uso non prevede la corresponsione di dotazioni territoriali in quanto trattasi di cambio d'uso verso servizi pubblici o di interesse pubblico o generale

☐ l'intervento prevede modifica della destinazione d'uso dell'immobile da……..a…… e che pertanto si genera un fabbisogno aggiuntivo di dotazioni territoriali per servizi pari a ……mq in relazione al quale si propone:

- ☐ cessione gratuita dell'area di ……mq sita in Via …… individuata al foglio ---------- mappale ……
- ☐ asservimento all'uso pubblico (**si allega** atto/bozza di asservimento)
- ☐ realizzazione di attrezzature di interesse pubblico e generale o ERP (si allega attrezzature di interesse pubblico o generale o ERP)
- ☐ monetizzazione mediante versamento di un importo pari a €……(**si allega** tabella di calcolo dotazioni)
- ☐ realizzazione di servizi ecosistemici

☐ l'intervento pur comportando modifica della destinazione d'uso dell'immobile da……..a……non genera un fabbisogno aggiuntivo di dotazioni territoriali

- ☐ in quanto la SL del cambio d'uso < 250 mq e l'intervento non riguarda cambio d'uso da commercio a residenza di piano terra con affaccio su spazio pubblico
- ☐ in quanto ricadente nei casi per i quali l'art.11 NA P.d.S. non prevede la corresponsione di dotazioni territoriali
- ☐ in quanto trattasi di cambio d'uso verso servizi pubblici o di interesse pubblico o generale

4) **che nell'intervento in progetto**

☐ il cambio d'uso fa seguito ad intervento oneroso la cui fine lavori è intervenuta entro i dieci anni precedenti; pertanto **si allegano** i calcoli analitici e la tabella ministeriale D.M. 801/77 o il computo metrico per il conguaglio del contributo di costruzione

☐ il cambio d'uso di cui alla presente non fa seguito ad intervento oneroso la cui fine lavori sia intervenuta entro i dieci anni precedenti

5) **che nell'intervento in progetto**

☐ il cambio d'uso da produttivo a commerciale prevede esclusivamente l'insediamento di esercizi commerciali di vicinato e il proponente opta per non procedere alla dovuta monetizzazione, impegnandosi a produrre al perfezionamento del titolo e comunque prima dell'inizio dei lavori atto d'obbligo registrato e trascritto (valevole per il proponente ed i suoi aventi causa) con impegnativa alla monetizzazione in caso di successive fusioni/ampliamenti della/e unità commerciale/i di vicinato e/o di successivo ulteriore cambio d'uso verso altra funzione (terziario, servizi privati, residenziale……)

6) **che nell'intervento in progetto**

☐ il cambio di destinazione d'uso prevede modifiche o creazione di luogo di culto inserito nel PAR. (possibile solo con Pdc e previa convenzione)

☐ Il cambio di destinazione d'uso prevede modifiche o creazione di luogo di culto non inserito nel PAR. (possibile solo con Pdc e previa convenzione)

☐ Il cambio di destinazione d'uso non prevede modifiche o creazione di luogo di culto

7) **che nell'intervento in progetto**

☐ Il cambio di destinazione d'uso prevede modifiche o inserimento di sale giochi, sale scommesse e sale bingo. (**si allega** alla richiesta di permesso di costruire tavola dimostrativa circa il rispetto della distanza prevista all'art. 52.3 ter L.R.12/2005)

☐ Il cambio di destinazione d'uso non prevede modifiche o inserimento di sale giochi, sale scommesse e sale bingo

8)	**che**	
☐	Il cambio di destinazione d'uso prevede la realizzazione di nuovi fabbricati su area agricola e **allega** alla richiesta di permesso di costruire:	
	☐	**atto di impegno** che preveda il mantenimento della destinazione dell'immobile al servizio dell'attività agricola, da trascriversi a cura e spese del titolare del permesso di costruire sui registri della proprietà immobiliare di cui all'art. 60.2 L.R. 12/2005;
	☐	**certificazione** disposta dall'organo tecnico competente per territorio, che attesti, anche in termini quantitativi, le esigenze edilizie connesse alla conduzione dell'impresa (limitatamente ai soggetti di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art 60 L.R. 12/2005)
	☐	**una dichiarazione** di non essere tra i soggetti di cui alla lettera b) comma 1 dell'art. 60 L.R.12/2005 per cui non occorre certificazione
9)	**che**	
☐	l'intervento comporta la necessita di Indagini Ambientali Preliminari ai sensi del Regolamento edilizio vigente; gli esiti di tali indagini hanno dimostrato l'assenza di contaminazione e quindi la non necessità di bonifica come già asseverato nella RTA e pertanto si **allega** alla presente dichiarazione asseverata e documentata circa il rispetto dei limiti normativi unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 inerente gli esiti della indagine ambientale svolta	
☐	l'intervento non comporta la necessità di Indagini Ambientali Preliminari	
	☐	In quanto non rientra tra quelli soggetti alle Indagini Ambientali Preliminari
	☐	In quanto, sebbene l'intervento rientri tra quelli soggetti alle indagini**, si alllega una dichiarazione sostitutiva**, ai sensi dell'art, 47 del DPR 445/2000, **di "non necessità di indagine"**con allegata esaustiva relazione tecnica che illustra le motivazioni di tale esclusione in relazione alla ricostruzione storica degli eventi edilizi e conseguenti usi ed utilizzi, estesa a tutto il sito.
10)	**che**	
☐	le opera prevedono il recupero di vani o locali seminterrati in applicazione della L.R. 7/2017 e delle Delibere Comunali	
	☐	i vani o locali seminterrati non riguardano immobili ricadenti nelle aree per le quali la classe di fattibilità geologica ammette l'intervento con limitazioni.
	☐	i vani o locali seminterrati riguardano immobili ricadenti nelle aree per le quali la classe di fattibilità geologica ammette l'intervento con limitazioni e pertanto si rimanda al documento già allegato alla RTA della modulistica regionale.
☐	Le opera non prevedono il recupero di vani o locali seminterrati in applicazione della L.R. 7/2017 e delle Delibere Comunali	
11)	**che**	
☐	l'intervento rientra nell'applicazione dell'art. 10 NA PdR (sostenibilità ambientale) e pertanto **si allegano** fogli di calcolo per la verifica delle prestazioni richieste unitamente alla relativa documentazione	
☐	l'intervento non rientra nell'applicazione dell'art. 10 NA PdR (sostenibilità ambientale)	
12)	**che**	
☐	le opere prevedono interventi di cui all'art. 22 DPR 380/2001 a sanatoria possibili con Permesso di costruire o SCIA (si allega impegnativa a firma del titolare/procuratore al pagamento dei costi di istruttoria di Agenzia delle Entrate necessaria per la determinazione dell'aumento del valore venale ai fini della quantificazione della sanzione ai sensi dell'art. 37.4 del DPR 380/2001)	
☐	le opere non prevedono interventi di cui all'art. 22 DPR 380/2001 a sanatoria possibili con Permesso di costruire o SCIA	
13)	**che**	
☐	le opere prevedono la formazione o la modfica di locale deposito rifiuti e pertanto **si allega** copia del modello AMSA **Timbro AMSA:**	
☐	le opere non prevedono la formazione o la modfica di locale deposito rifiuti	

N.B. qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000)

Data e luogo il Progettista

RISERVATO ALL'UFFICIO DI ACCETTAZIONE

Si comunica che:

- ai sensi dell'art. 38.2 della L.R. 12/05 e degli articoli 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si comunica che **Responsabile del Procedimento** è ……..
- per la pratica in oggetto è indetta **Conferenza dei Servizi**, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e dell'art. 18 del Regolamento Edilizio, che si terrà il giorno …… alle ore …… presso la sala riunioni del SUE, stanza ……. piano ……..TEL.02/……..E-mail……

Copia della presente viene restituita per ricevuta

ALLEGATO 3) dichiarazioni facenti parte integrante della relazione asseverata per titoli edilizi soggetti a modalità diretta convenzionata (permessi di costruire convenzionato o titoli con atto unilaterale d'obbligo):

Il sottoscritto, in qualità di progettista, dichiara che l'intervento è subordinato a

☐ **stipula di convenzione per:** ☐ **atto unilaterale d'obbligo per:**

- ☐ art. 13.2 lett.c.i.NA PdR: interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione che interessano una SL>20.000 mq o che superano l'Indice di edificabilità Fondiario (IF) di 7 mc/mq
- ☐ art. 13.3 lett.b.iii.NA PdR : interventi di nuova costruzione e ampliamento nei Nuclei di Antica Formazione (NAF) che superano l'Indice di edificabilità Territoriale Unico
- ☐ art. 13.3 lett.b.ii NA PdR : interventi di nuova costruzione e ampliamento che superano l'Indice di edificabilità Fondiario (IF) di 7 mc/mq
- ☐ art. 13.3 lett.b.vi. NA PdR: interventi di nuova costruzione e ampliamento aventi una ST>20.000 mq. nei casi in cui gli stessi non siano connessi alla realizzazione di interventi di riassetto urbano o comunque ad una previsione di significative nuove previsioni urbanistiche.
- ☐ art. 21.6 NA PdR interventi di ristrutturazione e nuova costruzione negli ambiti ADR-insiemi urbani unitari
- ☐ art. 21.5 lett.a, b e c NA PdR: interventi di ampliamento negli ambiti ADR-tipologia rurale nelle modalità consentite (atto d'obbligo)
- ☐ art. 21.5 lett.d NA PdR: interventi di ampliamento negli ambiti ADR-tipologia rurale nelle modalità consentite (PdCC)
- ☐ art. 13.3 lett b.iv NA PdR: interventi con ricorso alla premialità di cui all'art. 13.11 NA PdR
- ☐ **Realizzazione di quote di ERS (ad esclusione degli ambiti di Rigenerazione in cui è prevista la possibilità di monetizzazione)**
  - ☐ art. 9.4 NA PdR : obbligo di realizzare ERS per il 40% della SL residenziale insediata per interventi di nuova costruzione nel TUC con ST> 10.000 mq e previsione di residenza per almeno il 20% della SL. Obbligo non previsto nei casi di Rigenerazione Ambientale.
  - ☐ art. 8.5 NA PdR : obbligo di realizzare ERS per il 40% della SL residenziale insediata per interventi nel TUC con SL> 10.000 mq con modifica della destinazione d'uso e previsione di residenza per almeno il 20% della SL. Obbligo non previsto nei casi di Rigenerazione Ambientale.
  - ☐ art. 6.2 NA PdR: facoltà di inserimento quote di ERS per raggiungimento dell'indice massimo di edificabilità (PdCC)
  - ☐ art.9.3 NA PdR: facoltà di inserimento ERS art.9.2 lett.d e/o servizi abitativi pubblici in ambiti caratterizzati da elevati livelli di accessibilità con superamento dell'indice massimo di edificabilità (PdCC)
- ☐ **Trasferimento e utilizzo dei diritti edificatori**
  - ☐ Trasferimento di diritti edificatori da area a pertinenza indiretta ad area a pertinenza diretta, con utilizzo totale o parziale degli stessi e contestuale cessione dell' area (PdCC)
  - ☐ Trasferimento della premialità di cui all'art.13.11 del NA PdR
  - ☐ Trasferimento di diritti edificatori relativi a edificazione in cortile
  - ☐ Trasferimento di diritti edificatori di aree del TUC comprese nelle fasce di rispetto di corsi d'acqua con contestuale cessione o asservimento dell'area (PdCC)
  - ☐ Trasferimento di diritti edificatori di aree del TUC comprese nelle fasce di rispetto delle infrastrutture viarie con contestuale cessione o asservimento dell'area (PdCC)
  - ☐ Trasferimento dei diritti volumetrici derivanti dalla realizzazione in area a pertinenza diretta di servizi di interesse pubblico o generale, previo convenzionamento o accreditamento e valutazione dell'Amministrazione -art.9 delle NA PdS (PdCC)
  - ☐ Trasferimento di diritti edificatori da pertinenze dirette e indirette di proprietà comunale in aree destinate alla realizzazione di Edilizia residenziale sociale di nuova previsione, per la realizzazione di funzioni urbane contestuale alla realizzazione di ERS (art.8.5 NA PdS)
  - ☐ Ulteriori fattispecie di trasferimento di diritti edificatori
  - ☐ Utilizzo di diritti edificatori
- ☐ **Cessione e/o asservimento di aree (PdCC)**
- ☐ **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria funzionali all'intervento anche a scomputo degli oneri di urbanizzazione**
- ☐ **Realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri di urbanizzazione (PdCC)**
- ☐ **Riqualificazione di servizi abitativi pubblici esistenti in luogo della monetizzazione della quota di ERS in ambito di Rigenerazione**
- ☐ **Realizzazione di servizi/attrezzature di interesse pubblico in aree o edifici (PdCC)**
  - ☐ Attrezzature cedute al Comune, che vengono realizzate su aree già comunali o su aree oggetto di cessione al Comune
  - ☐ Attrezzature private realizzate su aree oggetto di cessione al Comune, disciplinate da convenzione, da regolamento d'uso, da apposito atto di asservimento o accreditamento
  - ☐ Attrezzature private realizzate su aree asservite all'uso pubblico, disciplinate da convenzione, da regolamento d'uso, da apposito atto di asservimento o accreditamento

- ☐ Attrezzature private realizzate su aree private, disciplinate da convenzione, da regolamento d'uso, da apposito atto di asservimento o accreditamento
- ☐ Realizzazione di nuovi servizi di interesse pubblico o generale di cui all'art.9 PdS.

☐ **Insediamento di attività commerciali**

- ☐ Realizzazione di Medie Strutture di Vendita da 251 mq a 2500 mq di SdV nel caso di reperimento di dotazione aree per attrezzature di interesse pubblico o generale (PdCC)
- ☐ Realizzazione di Grandi Strutture di Vendita da 2.501 mq a 10.000 mq di SdV in ambiti di Rigenerazione – Nodi di Interscambio, Piazze, GFU San Siro (PdCC)
- ☐ Realizzazione di funzioni urbane commerciali negli spazi esistenti in corrispondenza dei mezzanini delle infrastrutture per la mobilità e trasporto pubblico – art.8.3.11 NA PdS (PdCC)

☐ **Interventi subordinati a convenzionamento per superamento delle prescrizioni del vincolo dei Navigli**

- ☐ Disciplina dell'assetto planivolumetrico e delle tipologie edilizie a superamento delle prescrizioni del vincolo dei Navigli

☐ **Interventi per inserimento di diritti edificatori per funzioni urbane in aree destinate alle infrastrutture per la mobilità ed il trasporto pubblico -art. 8.4.5 NA PdS subordinati a procedura indicata con Delibera di C.C. secondo quanto disciplinato dal Piano dei Servizi**

☐ **Interventi per inserimento di diritti edificatori per funzioni urbane in aree che accolgono I servizi pubblici localizzati in aree pubbliche o date in concessione art. 6.3.b NA PdS subordinati a procedura indicata con Delibera di C.C. secondo quanto disciplinato dal Piano dei Servizi**

☐ **Interventi relative a GFU subordinati a procedura indicata con Delibera di Giunta Comunale art. 16 NA PdR**

☐ **Interventi di cui all'art. 35.2 NA PdR in aree comprese in Parco Nord Milano "Zona Edificata"** (PdCC)

ATTI DEL COMUNE

OGGETTO: **Espressione del parere di competenza relativamente alla pratica edilizia P.G. …… W.F. …… in via/piazza ……**

PdC/SCIA/CILA per le seguenti opere edilizie_____
_____
_____
_____ in atti P.G._____ W.F. _____

Intestata a _____

residente a _____ in via/piazza _____ n._____ c.a.p. _____tel._____ e-mail_____

Progettista delle opere _____

tel./cell. n._____ e-mail_____

Si trasmettono per l'espletamento delle verifiche di competenza:

- 1 copia planimetria generale rete idrica;
- 1 copia planimetria del piano terra/piano interrato con indicazione ubicazione del locale contatori;
- ……;

Considerati i tempi di legge, si prega di voler riferire entro giorni 30 decorrenti dal ricevimento della presente, o comunque entro la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 ai sensi dell'art.18 del Regolamento Edilizio, che si terrà il giorno …….. alle ore …… presso la sala riunioni dell'Unità scrivente, stanza ……. piano ……., via Bernina 12.

A: **MM Metropolitana Milanese Spa**
Servizio Idrico Integrato della città di Milano Acquedotto

Il Responsabile del Procedimento _____

ATTI DEL COMUNE

OGGETTO: Espressione del parere di competenza relativamente alla pratica edilizia P.G. …… W.F. …… in via/piazza ……

PdC/SCIA/CILA per le seguenti opere edilizie_____
_____
_____
_____ in atti P.G._____ W.F. _____

Intestata a _____

residente a _____ in via/piazza _____ n._____ c.a.p. _____tel._____ e-mail_____

Progettista delle opere _____

tel./cell. n._____ e-mail_____

Si trasmettono per parere di competenza:

- 1 serie completa di progetto;
- ricevuta di versamento tassa di esame;
- modulo richiesta parere igienico-sanitario-edilizio completo degli elaborati ivi richiesti;

Considerati i tempi di legge, si prega di voler riferire entro giorni 30 decorrenti dal ricevimento della presente, o comunque entro la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 ai sensi dell'art.18 del Regolamento Edilizio, che si terrà il giorno …….. alle ore …… presso la sala riunioni dell'Unità scrivente, stanza ……. piano ……., via Bernina 12.

A: **ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA**
Dipartimento di Prevenzione Medico
S.C. Igiene e Sanità Pubblica via Statuto, 5

Il Responsabile del Procedimento _____

ATTI DEL COMUNE

OGGETTO: Espressione del parere di competenza relativamente alla pratica edilizia P.G. …… W.F. …… in via/piazza ……

PdC/SCIA/CILA per le seguenti opere edilizie_____
_____
_____
_____ in atti P.G._____ W.F. _____

Intestata a _____

residente a _____ in via/piazza _____ n._____ c.a.p. _____tel._____ e-mail_____

Progettista delle opere _____

tel./cell. n._____ e-mail_____

Si trasmettono, per l'espletamento delle verifiche e l'espressione del parere di competenza:

- 7 planimetrie in scala 1:2000 con individuazione dell'intervento e indicazione dei dati di progetto (s.l.p. e volume);
- dichiarazione di occupazione / non occupazione di suolo pubblico;
- fotografie (18x24) dell'area di intervento;
- planimetria in scala 1:500 rappresentativa dello stato dei luoghi
- 2 planimetrie 1:2000;
- 1 planimetria piano terra con schema di fognatura;
- 1 planimetria piano interrato scala 1.100;
- ……..;

Considerati i tempi di legge, si prega di voler riferire entro giorni 30 decorrenti dal ricevimento della presente, o comunque entro la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 ai sensi dell'art.18 del Regolamento Edilizio, che si terrà il giorno …….. alle ore …… presso la sala riunioni dell'Unità scrivente, stanza ……. piano ……., via Bernina 12.

A: DIREZIONE MOBILITA' AMBIENTE ED ENERGIA
AREA TECNICA INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' - UNITA' TECNICA SUOLO E SOTTOSUOLO

Il Responsabile del Procedimento _____

ATTI DEL COMUNE

OGGETTO: Espressione del parere di competenza relativamente alla pratica edilizia P.G. …… W.F. …… in via/piazza ……

PdC/SCIA/CILA per le seguenti opere edilizie_____
_____
_____
_____ in atti P.G._____ W.F. _____

Intestata a _____

residente a _____ in via/piazza _____ n._____

c.a.p._____tel._____e-mail_____

Progettista delle opere _____

tel./cell. n._____ e-mail_____

Si trasmettono per l'espletamento delle verifiche e l'espressione del parere di competenza:

- 3 serie di schemi di fognatura;
- planimetrie in scala 1:2000 e 1:5000 in duplice copia;
- sezioni verticali in duplice copia;
- ……..;

Considerati i tempi di legge, si prega di voler riferire entro giorni 30 decorrenti dal ricevimento della presente, o comunque entro la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 ai sensi dell'art.18 del Regolamento Edilizio, che si terrà il giorno …….. alle ore …… presso la sala riunioni dell'Unità scrivente, stanza ……. piano ……., via Bernina 12.

A: **MM Metropolitana Milanese Spa**
Servizio Idrico Integrato della città di Milano Acque Reflue

Il Responsabile del Procedimento _____

ATTI DEL COMUNE

OGGETTO: Espressione del parere di competenza relativamente alla pratica edilizia P.G. …… W.F. …… in via/piazza ……

PdC/SCIA/CILA per le seguenti opere edilizie_____
_____
_____
_____ in atti P.G._____ W.F. _____

Intestata a _____

residente a _____ in via/piazza _____ n._____

c.a.p._____tel._____e-mail_____

Progettista delle opere _____

tel./cell. n._____ e-mail_____

Si trasmettono, per l'espletamento delle verifiche e l'espressione del parere di competenza:

- Copia modulo di presentazione;
- planimetria con individuazione dell'intervento;
- pianta del piano terra con individuazione degli accessi dalle aree di circolazione;
- fotografie (in caso di demolizione dei fabbricati esistenti)
- ……..;

Considerati i tempi di legge, si prega di voler riferire entro giorni 30 decorrenti dal ricevimento della presente, o comunque entro la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 ai sensi dell'art.18 del Regolamento Edilizio, che si terrà il giorno …….. alle ore …… presso la sala riunioni dell'Unità scrivente, stanza ……. piano ……., via Bernina 12

A: **AREA GESTIONE OCCUPAZIONE SUOLO CATASTO E SIT – UNITA' TOPONOMASTICA**

Il Responsabile del Procedimento _____

ATTI DEL COMUNE

OGGETTO: Espressione del parere di competenza relativamente alla pratica edilizia P.G. …… W.F. …… in via/piazza ……

PdC/SCIA/CILA per le seguenti opere edilizie_____
_____
_____
_____ in atti P.G._____ W.F. _____

Intestata a _____

residente a _____ in via/piazza _____ n._____

c.a.p._____tel._____e-mail_____

Progettista delle opere _____

tel./cell. n._____ e-mail_____

visto l'art. 22 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, si trasmettono per l'espletamento delle verifiche e l'espressione del parere di competenza:

- copia modulo di presentazione;
- una serie di elaborati di progetto;
- fotografie degli immobili oggetto dell'intervento;
- relazione tecnica
- ……..;

Considerati i tempi di legge, si prega di voler riferire entro giorni 30 decorrenti dal ricevimento della presente, o comunque entro la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 ai sensi dell'art.18 del Regolamento Edilizio, che si terrà il giorno …….. alle ore …… presso la sala riunioni dell'Unità scrivente, stanza ……. piano ……., via Bernina 12

A:

❑	**MUNICIPIO 1**	Via Gugliemo Marconi, 2	02.884.58106
❑	**MUNICIPIO 2**	Viale Zara, 100	020202
❑	**MUNICIPIO 3**	Via Sansovino, 9	02.884.58300/58361
❑	**MUNICIPIO 4**	Via Oglio, 18	02.884.58400
❑	**MUNICIPIO 5**	Viale Tibaldi, 41	02.884.53533/58500
❑	**MUNICIPIO 6**	Viale Legioni Romane, 54	02 884 58623/58636
❑	**MUNICIPIO 7**	via Anselmo da Baggio, 55	02.884.58700
❑	**MUNICIPIO 8**	Via Quarenghi, 21	02.884.58800
❑	**MUNICIPIO 9**	Via Guerzoni, 38	02 884.58777/58783

Il Responsabile del Procedimento _____

Comune di Milano

Direzione Urbanistica
Area Sportello Unico per l'Edilizia

ATTI DEL COMUNE

OGGETTO: Espressione del parere di competenza relativamente alla pratica edilizia PdC/SCIA/CILA P.G. …….. W.F. …… in via/piazza …… per le seguenti opere edilizie:

_____

_____

Intestata a _____

residente a _____ in via/piazza _____ n._____
c.a.p._____tel._____e-mail_____

Progettista delle opere _____

tel./cell. n._____ e-mail_____

si chiede il parere della Commissione per il Paesaggio in ordine alla:

☐ qualità architettonica e inserimento nel contesto (giudizio di impatto paesistico); si allega scheda di valutazione dell'impatto paesistico e relativi allegati (vedi pag. 8 di detta scheda)

☐ diversa tipologia d'intervento rispetto a quella prevista dall'art. 19.2 NA PdR; si allega idonea documentazione storico documentale che evidenzi il rapporto tra le prescrizioni indicate all'art. 19.2 lett._____ delle NA del PdR del PGT e la nuova tipologia d'intervento proposta contenente analisi tipo-morfologica del contesto, analisi degli aspetti architettonici intrinseci del manufatto architettonico oggetto di modifica, delle relazioni architettoniche che il nuovo intervento genererebbe con il manufatto su cui si interviene o comunque con il contesto di riferimento. L'ammissibilità della richiesta di discostamento è stata verificata positivamente dallo scrivente Ufficio.

☐ soluzione planivolumetrica in ordine alla diversa attuazione delle previsioni morfologiche stabilite all'art. _____ comma_____ lett._____ delle NA del PdR del PGT. Si allega idonea documentazione che evidenzia le motivazioni in ambito architettonico-tipologico-morfologico, contenente un'analisi tipo-morfologica del contesto, analisi degli aspetti architettonici intrinseci del manufatto architettonico oggetto di modifica, delle relazioni architettoniche che il nuovo intervento genererebbe con il manufatto su cui interviene o comunque con il contesto di riferimento. L'ammissibilità della richiesta di discostamento è stata verificata positivamente dallo scrivente Ufficio. (scelta tra gli art.19.3 lett. a e b o art. 21.2 lett. a e c NA PdR)

☐ valutazione della diversa attuazione delle previsioni stabilite all'art. 23 comma 2 lett._____ NA PdR.

☐ modifica delle indicazioni morfologiche ai sensi dell'art.6 comma 8 NA PdR lett.c per:

- ☐ realizzazione di servizi non computabili nella SL:
- ☐ superamento dell'indice di territorialità massimo previsto negli ambiti di rigenerazione;
- ☐ realizzazione di edilizia residenziale sociale di cui all'art. 9 comma 3

☐ valutazione del contesto e degli spazi interessati dall'intervento ai fini della corretta applicazione dell'art. _____comma_____lett._____ NA PdR del PGT in merito all'esistenza del cortile; si allega attenta e dettagliata analisi del contesto e degli spazi interessati (scelta tra art. 19.3 lett.d, art. 21.2 lett.b, art. 23.3 NA PdR)

☐ altro (specificare) …….

Considerati i tempi di legge, si prega di voler riferire entro giorni 30 decorrenti dal ricevimento della presente, o comunque entro la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 ai sensi dell'art.18 del Regolamento Edilizio, che si terrà il giorno …….. alle ore …… presso la sala riunioni dell'Unità scrivente, stanza ……. piano ……., via Bernina 12

ALLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

Il Responsabile del Procedimento _____

Comune di Milano

Direzione Urbanistica
Area Sportello Unico per l'Edilizia

ATTI DEL COMUNE

OGGETTO: Archiviazione progetto di fognatura relativamente alla pratica edilizia P.G. …… W.F. …… in via/piazza ……

PdC/SCIA/CILA* per le seguenti opere edilizie_____
_____
_____
_____ in atti P.G._____ W.F. _____

Intestata a _____

residente a _____ in via/piazza _____ n._____

c.a.p._____tel._____e-mail_____

Progettista delle opere _____

tel./cell. n._____ e-mail_____

Come previsto dall'art.4 dell'Allegato 2- *Disciplina per le reti interne di fognatura dei fabbricati ed il loro scarico finale* del Regolamento Edilizio, il progetto delle reti interne di fognatura di uno stabile deve essere costituito da triplice copia dei seguenti elaborati, ad esso esclusivamente riservati:

- Planimetria generale, in scala 1:500, dove siano indicati chiaramente i confini di proprietà e, all'interno di questa, le superfici edificate o da edificarsi e quelle scoperte, distinguendo quelle filtranti e quelle pavimentate; le aree delle diverse superfici (edificate, coperte da pavimentazione impermeabile o semipermeabile, a verde) dovranno essere riportate in una tabella.
- Planimetrie in scala 1:100 o 1:200, a seconda delle dimensioni del fabbricato, relative a:
  1. piano terreno dove siano chiaramente indicato lo sviluppo delle reti orizzontali nera e bianca, fino al gruppo terminale ispezione-sifone-braga, con i pozzetti d'ispezione e di raccolta ed i punti di confluenza dei montanti verticali e dei pluviali;
  2. piano/i interrato/i, dove sia chiaramente indicata la rete di raccolta delle acque dei piani posti a quota inferiore a quella del piano stradale, con i relativi sistemi di sollevamento ed antirigurgito;
  3. copertura, con indicata la posizione e le dimensioni delle grondaie, dei pluviali e delle colonne montanti delle rete nera e delle colonne di aerazione;
- sezione/i verticale/i del fabbricato in corrispondenza delle colonne montanti della fognatura nera.
- relazione tecnica che motivi il dimensionamento delle tubazioni e la scelta dei materiali.

In tutti gli elaborati dovranno essere indicati i diametri e le caratteristiche delle tubazioni, queste ultime con riferimento alle norme UNI in vigore per ciascun tipo di materiale.
Negli elaborati relativi alle reti sub-orizzontali al piano terra ed ai piani interrati, dovrà essere indicata la pendenza per ogni tratto di tubazione compreso tra due pozzetti.
Il progetto infine dovrà chiarire se si tratta di immobile già utente della Pubblica Fognatura con "allacciamento esistente" o se trattasi di richiesta di "nuovo allacciamento".
Si trasmettono per l'inserimento nell'archivio dell'Ufficio una copia della documentazione sopra descritta

A: **Area SUE - Unità Servizi Generali – Ufficio Fognatura Privata**

Il Responsabile del Procedimento _____

*solo in caso di risanamento conservativo "leggero" – cambio di destinazione d'uso con modifica d'impianto di fognatura.

ATTI DEL COMUNE

OGGETTO: Espressione del parere di competenza relativamente alla pratica edilizia a sanatoria P.G. …… W.F. …… in via/piazza ……

SCIA art. 22/PdC* per le seguenti opere edilizie_____
_____
_____
_____ in atti P.G._____ W.F. _____

Intestata a _____

residente a _____ in via/piazza _____ n._____

c.a.p._____tel._____e-mail_____

Progettista delle opere _____

tel./cell. n._____ e-mail_____

Come previsto dall' art. 37.4 del DPR 380/2001 si richiede di valutare l'aumento del valore venale dell'immobile/i in oggetto indicata in ragione delle opere abusivamente/irregolarmente realizzate allo scopo si trasmette :

- Copia degli elaborati grafici

A: **Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Milano – Territorio**
Via Tarchetti, 6 – 20121 Milano

Il Responsabile del Procedimento _____

*solo per gli interventi edilizi di cui all'art. 22 del D.P.R. 380/2001